

## ALLEGATO AL CAPITOLATO TECNICO

### FLUSSI DATI PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE CONVENZIONI



## Indice

1. SCOPO DEL DOCUMENTO .....	3
2. MODALITÀ DI INVIO .....	4
2.1 NOMENCLATURA DEI FLUSSI .....	4
2.2 REGOLE DI FORMATO DEI DATI .....	4
3. DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI .....	6
4. REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI .....	13
4.1 INTEGRITÀ DEI DATI .....	13



## 1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio per le Convenzioni relative a Beni/Servizi acquistati in un'unica soluzione o pagati a rate.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

**Modalità di invio dei flussi**, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

**Descrizione dei flussi di dati**, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

**Regole di generazione dei flussi**, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



## 2 MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), in particolare tramite la procedura "Gestione flussi" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati da Consip, nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore.

Il Fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi.

### 2.1 NOMENCLATURA DEI FLUSSI

Il nome del flusso è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del flusso avrà il formato <cod1>\_<cod2>\_<cod3>\_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso – alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore – alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso – formato timestamp aaaammgghmmss.

### 2.2 REGOLE DI FORMATO DEI DATI

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Tutti i campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) – mese (2 digit) – giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
- Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2015, il campo DTTM\_PROTOCOLLO del flusso "Testata Ordini di beni/servizi in convenzione" dovrà assumere il valore 20150929.
- Tutti i campi "importo" devono essere valorizzati a meno dell'IVA.
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo "testo".
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:



CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
È	e'
È	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO\_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
  - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
  - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
  - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:

```
09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20150911|20150915|F||20151011|||200101  
01234567890||OR23|2|DPR2/2|20110320|20150323|L||20150521|||01236543210|300102
```

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell’ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l’insieme dei campi che ne costituisce l’identificativo.

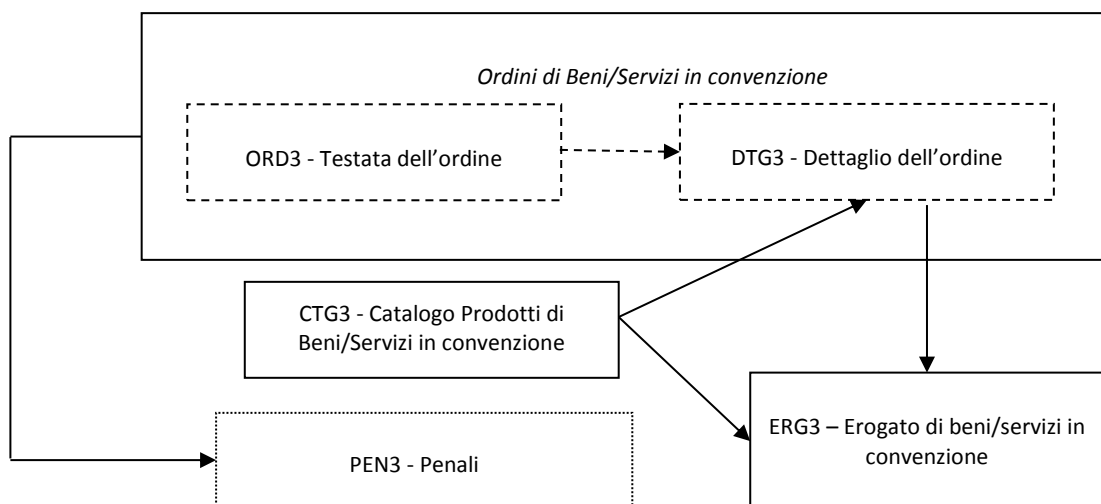


### 3 DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano l'Acquisto/Noleggio Beni/Servizi:

- **Testata Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordini, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordini per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento);
- **Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione**, relativo ai Beni/Servizi richiesti nell'Ordine riporta le informazioni di consistenza;
- **Erogato di beni/servizi in convenzione**, relativo ai consuntivi di quanto erogato, a valle del processo di fatturazione del Fornitore, e ad eventuali costi accessori dovuti a canoni o contributi (come periodo temporale di riferimento per tutte le voci di spesa viene considerato il mese di emissione della fattura);
- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;
- **Catalogo**, relativo ai beni/servizi presenti in Convenzione.

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.





Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo)

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli allegati alla Convenzione;
- piattaforma di e-procurement per l’acquisto di beni e servizi della Convenzione;
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti;
- catalogo/listino dei beni offerti in convenzione;
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.



<b>Nome Flusso:</b>		<b>ORD3 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione</b>				
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Dettaglio dati</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>		
<b>Modalità Invio:</b>		<b>Incrementale</b>	<b>Form. Variabile:</b>	<b>Si</b>	<b>Separatore:</b>	<b> </b>
<b>seq</b>	<b>attributo</b>	<b>descrizione</b>	<b>tipo dati</b>	<b>lung.</b>	<b>id</b>	<b>rif</b>
1	<b>CODI_FISC_ENTE</b>	È il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Ext
2	<b>CODI_FISC_REFERENTE_PA</b>	È il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	<b>CODI_ORDINE</b>	È il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	<b>CODI_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
5	<b>CODI_PROTOCOLLO</b>	È il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione Acquirente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	<b>DTTM_PROTOCOLLO/C REAZIONE</b>	È la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione Acquirente o la data di creazione dell'ordine sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'ordinativo di fornitura.	Data			Mod
7	<b>DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE</b>	È la data in cui viene validato l'ordine da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	<b>TIPO_EMISSIONE_ORDINE</b>	È la codifica della modalità di trasmissione della firma dell'ordine da parte dell'Amministrazione Acquirente. Da valorizzare come segue: "L"	Testo	1		For
9	<b>NON APPLICABILE</b>	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	<b>DTTM_LIMITE_PREVISTA</b>	È la data di prevista attivazione del servizio.	Data			Mod
11	<b>DURATA_CONTRATTO</b>	È la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi.	Numero	3		Mod
12	<b>NON APPLICABILE</b>	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
13	<b>CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE</b>	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
14	<b>NR_IDENTIFICATIVO_ORDINE</b>	È il numero identificativo dell'ordine assegnato dalla Piattaforma di e-procurement, presente nell'ordinativo di fornitura. (può anche essere lo stesso codice del Campo 3)	Numero	14		Mod

<b>Nome Flusso:</b>	<b>DTG3 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione</b>
---------------------	---





Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_ORDINE	È il codice identificativo dell’ordine assegnato dal Fornitore (flusso ORD3)	Testo	20	Si	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all’interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
3	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/ sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20	Si	Ext
4	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo “Regole di formato dati”.				NA
5	QNTA_ORDINATA	È la quantità ordinata, nell’unità di misura associata al Bene/Servizio, come da Catalogo. Indicare il riferimento presente nell’ordinativo di fornitura.	Numero	10, 2		Mod
6	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo “Regole di formato dati”.				NA



<b>Nome Flusso:</b>		<b>ERG3 Erogato di beni/servizi in convenzione</b>				
<b>Tipo Flusso:</b>		<b>Dettaglio dati</b>	<b>Frequenza:</b>	<b>Mensile</b>		
<b>Modalità Invio:</b>		<b>Incrementale</b>	<b>Form. Variabile:</b>	<b>Si</b>	<b>Separatore: /</b>	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lunghezza	id	rif
1	<b>CODI_FISC_ENTE</b>	È il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Ext
2	<b>CODI_FISC_REFERENTE_PA</b>	È il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	<b>CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE</b>	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
4	<b>CODI_ORDINE</b>	È il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Consente di associare l'erogato al relativo ordine (flusso ORD3)	Testo	20	Si	For
5	<b>SEQU_LOTTO</b>	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
6	<b>CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA</b>	Non essendo d'interesse per la presente iniziativa, valorizzare con NA	Testo	2	Si	Ext
7	<b>CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTI</b>	Identifica lo specifico Bene/Servizio erogato/approvigionato.	Testo	20	Si	Ext
8	<b>ANNO_RIFERIMENTO</b>	È l'anno a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato. Si tratta quindi dell'Anno di competenza contabile di quanto erogato/approvigionato, ovvero l'Anno in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	4	Si	For
9	<b>MESE_RIFERIMENTO</b>	È il mese a cui si riferisce la spesa per l'erogato/approvigionato. Si tratta quindi del Mese di competenza contabile di quanto erogato/approvigionato, ovvero il Mese in cui è stata emessa la relativa fattura.	Numero	2	Si	For
10	<b>CODI_VOCE_SPESA</b>	Codice identificativo delle diverse voci di spesa presenti in fattura. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - Consumo: "CS" - Canone: "CN" - Contributo: "CT"				
11	<b>CODI_TARIFFA</b>	Codice identificativo della tariffa applicata. Nel caso di unica tariffa applicata va impostato con "UN".				
12	<b>QNTA_EROGATA</b>	È la quantità di Bene/Servizio (nell'unità di misura associata al Bene/Servizio come da Catalogo) erogata/approvigionata e fatturata all'Amministrazione beneficiaria per la specifica Sede nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 2		For
13	<b>IMPO_EROGATO</b>	È l'importo (espresso in Euro) relativo alla quantità di Bene/ Servizio erogata/ approvigionata e fatturata all'Amministrazione beneficiaria nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4		For



Nome Flusso: CTG3 Catalogo prodotti beni/servizi in convenzione						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Una tantum			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si		Separatore:	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_IDENTIFICATIVO_P RODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara.  Nel caso in cui il “Codice Articolo Gara” non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il “Codice Articolo Fornitore”.	Testo	20	Si	For
2	CODI_ARTICOLO_ GARA	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	DESC_ARTICOLO	È la descrizione del prodotto in Convenzione	Testo	200		For
4	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all’interno della Convenzione	Numero	8	Si	For
5	CODI_ARTICOLO_ FORNITORE	È la codifica del Bene/Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	FORNITORE	Identifica il Fornitore che fornisce il Bene/Servizio	Testo	100		For
7	PRODUTTORE	Non essendo d’interesse per la presente iniziativa, valorizzare con NA	Testo	100		For
8	CONTRIBUTO_ MASSIMALE	Valorizzare con S	Testo	1		For
9	CALCOLO_MASSIMALE	Valorizzare con O	Testo	1		For
10	PREZZO_UNITARIO	È il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell’IVA.	Numero	10,4		For
11	UOM	È l’unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (kWh)	Testo	15		For
12	TIPO_MODALITA_ PAGAMENTO	Valorizzare con C (beni-servizi a consumo).	Testo	1		For



<b>Nome Flusso:</b> <b>PEN3</b> Penali applicate						
<b>Tipo Flusso:</b> <b>Dettaglio dati</b>			<b>Frequenza:</b> <b>Semestrale (15 luglio e 15 gennaio)</b>			
<b>Modalità Invio:</b> <b>Incrementale</b>			<b>Form. Variabile:</b> <b>Si</b>		<b>Separatore:</b> <b> </b>	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	È il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Sì	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì	Ext
4	CODI_MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Sì	Ext
5	DTTM_EMISSIONE_PENALE	È la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione Contraente.	Data		Sì	For
6	IMPO_PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

Tabella CAUSALE	
CODI_CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella MOTIVO	
CODI_MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
C1	Servizi di fatturazione



## 4 REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

### 4.1 INTEGRITÀ DEI DATI

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “DTG1 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI\_ORDINE = 5 e CODI\_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI\_ORDINE = 5 e CODI\_LOTTO = 1 nel flusso “ORD3 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso padre) inviato contestualmente.